



Provincia di Ravenna

# Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

10 giugno 2015

**PREVISIONI DEL TEMPO:** il periodo sarà caratterizzato da tempo stabile con temperature pressochè stazionarie. Sono possibili precipitazioni lunedì e/o martedì con diminuzione delle temperature. Indicazione in sintesi e link con sito ARPA: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

## COLTURE ARBOREE

### **ACTINIDIA:** accrescimento frutti.

**CANCRO BATTERICO:** *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*.

È importante e assolutamente necessario visitare gli impianti perché è possibile, nelle aziende colpite dal patogeno, **osservare germogli appassiti e maculature fogliari (SPOT) a contorno poligonale**. Controllare gli impianti (facendo particolare attenzione agli impianti giovani) e, in caso di presenza, contattare immediatamente il proprio tecnico di riferimento.

**EULIA:** *Argyrotaenia ljungiana* (Thunberg).

Il modello segnala la presenza delle prime larve. Intervenire al superamento della soglia di 50 adulti per trappola e per settimana o con la presenza dei primi danni sui frutti.

### **ALBICOCCO:** da accrescimento frutti a raccolta.

**ANARSIA:** *Anarsia lineatella* Zeller.

**Continua il volo degli adulti.** Con le temperature previste l'eventuale intervento si può posizionare dopo circa **10 giorni** dal superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane.

### **CILIEGIO:** da accrescimento frutti a raccolta.

**MONILIA:** *Monilinia laxa* (Aderhold e Ruhlad) Honey; *Monilia laxa* (Ehremberg) Saccardo.

Si consiglia di intervenire nella fase di **invaiaatura**.

**AFIDE NERO:** *Myzus cerasi* (Fabricius). Intervenire al superamento della soglia del 3% di organi infestati.

**MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI:** *Drosophyla suzukii* Matsumura.

Sono segnalate catture di adulti e i primi danni. Controllare i frutteti e, in caso di presenza, contattare il tecnico di riferimento.

**MOSCA DELLE CILIEGIE :** *Rhagoletis cerasi* Linnaeus.

Intervenire nella fase di "invaiaatura" dopo aver accertato la presenza degli attraverso trappole cromotropiche gialle.

### **SUSINO:** accrescimento frutti.

**MONILIA:** *Monilia laxa* (Ehrenb) Saccardo.

Intervenire sulle cv sensibili, in prossimità della raccolta.

**AFIDI VERDI:** *Brachycaudus helichrysi* (Kaltenbach). *Phorodon humuli* (Schrank).

Intervenire al superamento della soglia del 10% di organi infestati.

**CIDIA DEL SUSINO:** *Cydia funebrana* (Treitschke).

Intervenire al superamento della soglia di 10 catture per trappola e per settimana, con prodotti ad azione ovicida; oppure, con le attuali temperature, dopo circa **6 giorni** dal superamento soglia con preparati ad azione larvicida.

**PSEUDOCOCCO:** *Pseudococcus comstocki* (Kuwana)

Questo fitofago è segnalato in alcuni impianti. Controllare il frutteto e, in caso di presenza, verificare la comparsa di ovisacchi e nuove neanidi, contattare il proprio tecnico di riferimento.

**EULIA:** *Argyrotaenia ljugiana* (Thunberg).

Continua il volo degli adulti e il modello segnala la presenza delle prime larve. Intervenire con la presenza di larve giovani con danno iniziale sui frutti.

**PESCO: da accrescimento frutti a pre-raccolta.**

**MONILIA:** *Monilia laxa* (Ehrenb) Saccardo.

**Intervenire solo sulle varietà vicine alla raccolta.**

**CYDIA MOLESTA:** *Grapholita molesta* (Busck).

**Continua il volo della seconda generazione.** Intervenire dopo **5** giorni dal superamento della soglia di **10** catture per trappola per settimana.

**ANARSIA:** *Anarsia lineatella* Zeller: **Il volo degli adulti di prima generazione è verso il termine.** Con le temperature previste l'eventuale intervento si può posizionare dopo circa **10** giorni dal superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane.

**PSEUDOCOCCO:** *Pseudococcus comstocki* (Kuwana)

Questo fitofago è segnalato in alcuni impianti dove si sono osservate le prime neanidi in movimento. Controllare il frutteto e, in caso di presenza, verificare la comparsa di ovisacchi e nuove neanidi, contattare il proprio tecnico di riferimento.

**MELO: da frutto noce ad accrescimento frutti.**

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** **si segnalano nuove infezioni;** si consiglia di intervenire entro 24 ore dopo la pioggia.

**TICCHIOLATURA:** *Venturia inaequalis* (Cooke) Winter, *Spilocaea pomi* Fries.

**Il potenziale di inoculo è esaurito.** A partire dalla fase di frutto noce, **in assenza di macchie**, non sarà più necessario intervenire. Negli impianti colpiti, mantenere la copertura.

**OIDIO:** *Podosphaera leucotricha* (Ellis et Everhart) E.S. Salmon - *Oidium farinosum* Cooke.

Intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio.

**CARPOCAPSA:** *Cydia pomonella* (Linnaeus).

Se si supera la soglia di 2 adulti per trappola in una o due settimane, si consiglia di intervenire, con le temperature previste, dopo **7 giorni** dal superamento della soglia.

**EULIA:** *Argyrotaenia ljugiana* (Thunberg).

Continua il volo degli adulti e il modello segnala la presenza delle prime larve; in presenza del 5% di germogli infestati o di 50 adulti/trappola cumulati da inizio volo, si consiglia di intervenire.

**RODILEGNO GIALLO:** *Zeuzera pyrina* (Linnaeus).

Se non si è impiegata la confusione sessuale si consiglia di intervenire tra la 3° e la 4° settimana dall'inizio del volo.

**AFIDE VERDE:** *Aphis pomi* (De Geer).

Sono segnalate numerose infestazioni. Intervenire in presenza di danni da melata.

**AFIDE LANIGERO:** *Eriosoma lanigerum* (Hausmann).

Intervenire al superamento della soglia di 10 colonie su 100 organi.

**BUTTERATURA AMARA:** Sulle varietà sensibili è il momento di iniziare gli interventi che vanno distanziati tra loro di 10-15 giorni e proseguiti fino alla raccolta.

**PERO: accrescimento frutti.**

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** **eliminare le fioriture secondarie;** si consiglia di intervenire entro 24 ore dopo la pioggia.

**TICCHIOLATURA:** *Venturia pirina* Aderhold, *Fusicladium pirinum* (Libert) Fuckel.

Intervenire, solo in presenza di macchie mantenendo coperta la vegetazione.

**AFIDE VERDE:** *Aphis pomi* (De Geer).

Sono segnalate numerose infestazioni. Intervenire in presenza di danni da melata.

**PSILLA:** *Cacopsylla pyri* Linnaeus.

Tutti gli stadi sono presenti e l'infestazione del fitomizo è estremamente variabile. In presenza di uova gialle/prime neanidi intervenire con prodotti specifici; controllare l'eventuale presenza di melata.

**EULIA, ZEUZERA e CARPOCAPSA:** [Vedi Melo.](#)

**RAGNETTO ROSSO-BRUSONE:** *Panonychus ulmi* Koch.

Intervenire sulle cv. sensibili: William, Conference, Kaiser, Packam's, Guyot e Butirra Precoce Morettini, con presenza di ragnetto e temperature superiori ai 28° C.

## **OLIVO:** fioritura-allegagione.

### ***INTERVENTI AGRONOMICI CONSIGLIATI***

**Concimazione azotata al terreno:** essendo ormai nella fase fenologica di allegagione, qualora sia stata programmata una concimazione azotata frazionata (2/3 alla ripresa vegetativa e 1/3 alla fioritura/allegagione), si può procedere alla distribuzione al terreno della frazione azotata destinata a questa fase fenologica.

**Concimazione fogliare:** in prossimità della fioritura, ma con fiori ancora chiusi, è possibile effettuare un trattamento fogliare a base di microelementi con eventuale aggiunta di urea (dose urea 500g/hl). In particolare il Boro ha un importante ruolo in fase di fioritura in quanto migliora la vitalità del polline, lo sviluppo del tubetto pollinico e, conseguentemente, l'allegagione.

Per aumentarne l'efficacia dell'intervento, il trattamento fogliare può essere poi ripetuto quando l'oliva ha le dimensioni di un grano di pepe, al fine di limitare la cascola dei giovani frutticini appena legati.

**Gestione del terreno inerbito:** in caso di inerbimento, si ricorda che le erbe devono essere tenute a freno mediante periodiche e frequenti falciature, eseguite con macchine munite di organi che triturano o sminuzzano l'erba lasciandola sul posto. La frequenza delle rasature dipende dalle caratteristiche del prato e dall'andamento climatico. Gli sfalci devono essere effettuati ogni volta che l'erba raggiunge l'altezza di circa 25 cm e in ogni caso prima che raggiunga la fioritura.

**Gestione del terreno lavorato:** in caso di lavorazione del terreno a tutto campo, si consiglia di effettuare le lavorazioni quando il terreno è in "asciutta o in tempera". Le lavorazioni devono interessare lo strato più superficiale del terreno per non arrecare danno all'apparato radicale dell'olivo. La frequenza delle lavorazioni dipende dall'andamento climatico e dal relativo sviluppo delle erbe infestanti

**TIGNOLA DELL'OLIVO:** *Prays Oleae* Bernard.

Attualmente questo fitofago ha concluso anche la generazione antofaga ed è in attesa di iniziare quella carpofaga (a carico dei frutti). Ricordiamo che l'eventuale trattamento chimico di difesa contro la tignola sarà da effettuare quando il frutticino avrà le dimensioni di un grano di pepe.

## **VITE:** da allegagione a pre-chiusura grappolo.

**PERONOSPORA:** *Plasmopara viticola*, Berk. et Curtis ex. de Bary.

Intervenire in previsione di pioggia.

**OIDIO:** *Erysiphe necator* Schw. - *Oidium tuckerii* Berk.

Intervenire impiegando fungicidi specifici.

**BOTRITE:** *Botrytis cinerea* Pers.

**Max 2 tratt./anno contro questa avversità.** Intervenire in pre-chiusura grappolo.

**RAGNETTO GIALLO:** *Eotetranychus carpini* Oud.

Intervenire al superamento della soglia del 30-45% di foglie infestate con forme mobili.

**TIGNOLETTA:** *Lobesia botrana* (Denis & Schiffermüller).

**E' iniziato il secondo volo degli adulti;** effettuare la difesa solo in presenza di uova, nei vigneti solitamente infestati, oppure, nei vigneti poco infestati, con almeno il 5% di grappoli con uova. Intervenire ad inizio ovodeposizione, indicativamente dopo 5-7 giorni dall'inizio delle catture consistenti, con prodotti ad azione ovicida e alla comparsa delle uova a testa nera-prime larvette con prodotti ad azione larvicida.

**SCAFOIDEO:** *Scaphoideus titanus* Ball.

**In provincia di Ravenna sono presenti diverse "AZIENDE FOCOLAIO" e due "ZONE FOCOLAIO" di Flavescenza dorata, individuate come di seguito specificato:**

1. "ZONA FOCOLAIO": area vitata presente nei comuni di Brisighella e Faenza, compresa nel territorio a Est del torrente Samoggia, a Sud delle strade comunali n. 6 (Via del Passo), n. 7 (Via S. Mamante) e n. 8 (Via Pozzo) e a Ovest del Rio Cosina.

2. "ZONA FOCOLAIO": area vitata presente nei comuni di Alfonsine, Conselice e Lugo, compresa nel territorio a Nord della Via Provinciale Maiano, a Est della Via Fiumazzo, a Nord della Via Stradone S. Bernardino e a Nord della Via della Fortuna, fino al confine con il comune di Conselice.

**ZONA FOCOLAIO, AZIENDE FOCOLAIO e aree vitate presenti nel COMUNE di CASTELBOLOGNESE: E' OBBLIGATORIO ESEGUIRE 2 TRATTAMENTI**

Il **primo** nel periodo che va dal **10 al 20 giugno 2015**, impiegando

Sostanza attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
buprofezin	Applaud Plus	100 g/hl (1 kg/ha)	Consigliato solo per il primo trattamento.
thiamethoxam	Actara 25 WG	20 g/hl (200 g/ha)	<b>max 1</b> intervento/anno tra thiamethoxam e acetamiprid
acetamiprid	Epik SL	150 ml/hl (1,5 l/ha)	
etofenprox	Trebon UP	50 ml/hl	
clorpirifos	Vari (75%)	70 g/hl	<b>max 1</b> intervento/anno
clorpirifos metile	vari	150 ml/hl	<b>max 1</b> intervento/anno

Esteri fosforici (non impiegabili dalle aziende che aderiscono all'Azione 1 DIA di cui alla Misura 214 del Reg. CE 1698/05): **max 2** interventi/anno.

Il **secondo** dopo circa 30 giorni dal primo.

**Comuni di CERVIA e RAVENNA: Non sono previsti interventi obbligatori.**

**IN TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE, ad esclusione della ZONA FOCOLAIO, delle AZIENDE FOCOLAIO, del comune di CASTELBOLOGNESE e dei comuni di CERVIA e RAVENNA: E' OBBLIGATORIO ESEGUIRE 1 TRATTAMENTO**

Eseguire **1** trattamento nel periodo che va dal **20 giugno al 05 luglio 2015**, impiegando **buprofezin (da anticipare di 7 – 10 giorni) o thiamethoxam o acetamiprid o etofenprox o clorpirifos etile o clorpirifos metile.**

**AZIENDE BIOLOGICHE** (ad esclusione di quelle site nei comuni di Cervia e Ravenna) **E' OBBLIGATORIO ESEGUIRE 2 TRATTAMENTI**

Il **primo** nel periodo che va dal **10 al 20 giugno 2015**, impiegando **Piretro naturale.**

Il **secondo** dopo circa 25-30 giorni.

Nei vigneti biologici ubicati nelle zone focolaio oppure nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

**Comuni di CERVIA e RAVENNA: Non sono previsti interventi obbligatori.**

**IMPORTANTI PRECISAZIONI:**

- 1) La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata a partire dal 10 giugno 2015 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura;
- 2) il primo trattamento dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2015.
- 3) Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2015.
- 4) i prodotti sopra indicati sono quelli ammessi in produzione integrata ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99) e quelli ammessi in agricoltura biologica ai sensi dei Regolamenti CE 834/2007 CE 889/2008 e UE n. 354/2014.

**Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta alle cicaline della vite.**

## COLTURE ORTICOLE

### CIPOLLA.

**PERONOSPORA:** *Peronospora schleideni* Ung.

Si consiglia di intervenire, facendo attenzione al tempo di carenza.

**BOTRITE:** *Botrytis cinerea* Pers.

Intervenire, facendo attenzione al tempo di carenza, alla comparsa dei primi sintomi.

**TRIPIDE:** *Thrips tabaci* Lindeman. In caso di presenza intervenire.

## PATATA.

**PERONOSPORA:** *Phytophthora infestans* (Mont.) de Bary.

Si segnalano le prime comparse della malattia. Si consiglia di intervenire in previsione di pioggia.

**ALTERNARIOSI:** *Alternaria solani* Sorauer.

Si consiglia di intervenire, soprattutto negli impianti meno vigorosi.

**DORIFORA:** *Leptinotarsa decemlineata* Say.

Con infestazioni generalizzate intervenire, alla schiusura delle uova oppure, alla comparsa delle prime larve.

## POMODORO.

**DISERBO:** A seconda della fase di sviluppo della coltura si può intervenire in post trapianto.

**PERONOSPORA:** *Phytophthora infestans* (Mont.) de Bary.

Intervenire in previsione di pioggia, **con vegetazione recettiva (piante dal terzo palco di foglie).**

**ELATERIDI:** nella fase di pre-trapianto, dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni rilevate nell'anno precedente si consiglia di intervenire.

## COLTURE ERBACEE

### BARBABIETOLA DA ZUCCHERO.

**OIDIO:** *Erysiphe betae* (Vaňha) Weltzien

Intervenire in presenza di macchie.

**AFIDE NERO:** *Aphis fabae* L.

Intervenire al superamento della soglia del 30% di piante con colonie in rapido accrescimento e in assenza di predatori (coccinelle).

**NOTTUE FOGLIARI:** *Mamestra brassicae* L.; *Plusia gamma* L.

Intervenire al superamento della soglia di 2-3 larve/pianta con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia  
Romagna